

COMUNE DI PARONA

Comunità



Europea



Provincia di Pavia

Regione



Lombardia

GUIDA AL CALCOLO DELL'I.M.U. ANNO 2014

Le aliquote I.M.U. in vigore per il **SALDO** di imposta anno 2014 sono le seguenti:

Immobili destinati ad Abitazione Principale **classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, anche se distintamente iscritte in Catasto.**

4 per mille

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Ai fini dell'applicazione dell'I.M.U. per pertinenze si intendono gli immobili classificati nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7 in ragione di non più di una per ciascuna categoria catastale.

Imposta non dovuta per gli immobili destinati ad Abitazione Principale classificati nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze, anche se distintamente iscritte in Catasto

Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari.

Imposta non dovuta

Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 adibite ad abitazione principale e relative pertinenze.

Imposta non dovuta

Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008.

Imposta non dovuta

Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.

Imposta non dovuta

Unità immobiliare, posseduta, e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Imposta non dovuta

Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011.

Imposta non dovuta ai sensi dell'articolo 1, comma 708 della L. 147/2013

Fabbricati classificati nella categoria catastale D ad esclusione dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011.

9 per mille

Altri fabbricati ad esclusione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011.

7,6 per mille

Terreni agricoli, nonché quelli non coltivati.

7,6 per mille

Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

Imposta non dovuta

Aree fabbricabili.

7,6 per mille

Solo per gli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 l'importo della detrazione per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze, anche se distintamente iscritte in Catasto, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, è stabilita nella misura di € 200,00.

Il versamento a **saldo**, se dovuto, dovrà essere effettuato entro il **16 dicembre 2014** utilizzando il modello F24 disponibile presso gli sportelli bancari e postali, da presentarsi in banca o in posta o tramite bollettino postale reperibile presso gli sportelli postali, da presentarsi agli sportelli stessi.

I codici e aliquote da utilizzare per versamento tramite modello F24 e il bollettino postale sono:

TIPOLOGIA IMMOBILI	CODICE Quota Comune	Aliquota Comune	Codice Quota Stato	Aliquota Stato
Abitazione principale e pertinenze ove prevista (solo A/1, A/8 ,A/9).	3912	4 per mille		
Altri fabbricati ad esclusione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011.	3918	7,6 per mille		
Fabbricati classificati nella categoria catastale D ad esclusione dei fabbricati rurali di cui all'articolo 13, comma 8 del D.L. n. 201/2011.	3930	1,4 per mille	3925	7,6 per mille
Terreni agricoli, nonché quelli non coltivati	3914	7,6 per mille		
Aree fabbricabili.	3916	7,6 per mille		

Codice ente Comune di Parona da utilizzare per il versamento: **G342**

I versamenti non devono essere eseguiti quando l'importo dell'imposta **annua** risulta, per ogni contribuente, inferiore o pari a **Euro 2,00**.

Calcolo base imponibile IMU:

Per le categorie catastali A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7-A8-A9	$\text{Rendita catastale} \times 1,05 \times 160 \times \text{aliquota} / 1000$
Per le categorie catastali C2-C6-C7	$\text{Rendita catastale} \times 1,05 \times 160 \times \text{aliquota} / 1000$
Per le categorie catastali B-C3-C4-C5	$\text{Rendita catastale} \times 1,05 \times 140 \times \text{aliquota} / 1000$
Per le categorie catastali A10-D5	$\text{Rendita catastale} \times 1,05 \times 80 \times \text{aliquota} / 1000$
Per le categorie catastali D	$\text{Rendita catastale} \times 1,05 \times 65 \times \text{aliquota} / 1000$
Per le categorie catastali C1	$\text{Rendita catastale} \times 1,05 \times 55 \times \text{aliquota} / 1000$
Terreni agricoli non coltivatore diretto	$\text{Reddito dominicale} \times 1,25 \times 135 \times \text{aliquota} / 1000$
Terreni agricoli coltivatore diretto	$\text{Reddito dominicale} \times 1,25 \times 75 \times \text{aliquota} / 1000$
Aree edificabili	$\text{Valore minimo venale} \times \text{superficie (mq)} \times \text{aliquota} / 1000$

I valori minimi venali in comune commercio per le aree fabbricabili al di sopra dei quali non si procederà all'accertamento del maggior tributo dovuto per l'anno 2014 sono i seguenti:

In vigore **fino alla data** di pubblicazione del P.G.T. sul B.U.R.L. da parte della Regione Lombardia.

DESTINAZIONE D'USO P.R.G.		ZONA	ANNO 2014
Residenziale parzialmente edificata	Con urbanizz.	B	€ 30,00/mq
Residenziale di espansione	Senza urbanizz.	C1 – C2	€ 20,00/mq
Artigianale di completamento	Con urbanizz.	D1	€ 30,00/mq
Espansione artigianale o riconversione da industriale a artigianale	Senza urbanizz.	D2	€ 20,00/mq
Industriale di completamento	Con urbanizz.	D3	€ 41,00/mq
Aree P.I.P. in diritto di superficie	Senza urbanizz.	D3	€ 16,53/mq
Industriale di espansione	Senza urbanizz.	D4	€ 36,00/mq
Area Speciale S2 "Termodistruttore"	Senza urbanizz.	Area S	€ 36,00/mq
Commerciale di completamento	Con urbanizz.	D5	€ 46,00/mq
Espansione commerciale e di riconversione da industriale a commerciale	Senza urbanizz.	D6	€ 41,00/mq
Ricettiva Ricreativa Commerciale	Con urbanizz.	D7	€ 46,00/mq
	Senza urbanizz.		€ 41,00/mq
Area per infrastrutture ed attrezzature connesse alla mobilità	Con urbanizz.	Area M	€ 41,00/mq
	Senza urbanizz.		€ 36,00/mq
Comparto C1-1	Senza urbanizz.	C1	€ 18,00/mq

In vigore **dalla data** di pubblicazione del P.G.T. sul B.U.R.L. da parte della Regione Lombardia.

DESTINAZIONE D'USO PGT			
PIANO DELLA REGOLE AMBITI DELLA RESIDENZA			
PDR NS2 (art.5.3.1 nta)	Con urbanizz		€ 30,00/mq
PDR Aree edificate (art.5.3.2 nta)	Con urbanizz		€ 30,00/mq
PDR Aree con strumenti attuativi in corso (art. 5.3.3 nta)	Senza urbanizz		€ 20,00/mq
PDR Aree libere di completamento da attuare mediante permesso di costruire convenzionato(art. 5.3.4 nta)	Senza urbanizz		€ 20,00/mq

PIANO DELLE REGOLE AMBITI DELLA PRODUZIONE E DEL TERZIARIO PDR Aree edificate (art.5.3.2 nta) PDR Aree con strumenti attuativi in corso (art. 5.4.2 nta) PDR Aree libere di completamento da attuare mediante permesso di costruire convenzionato(art. 5.4.3 nta) PDR Ambito del parco commerciale comprensivo di insediamenti ed area standard; soggetto a pianificazione attuativa unitaria	Con urbanizz Senza urbanizz. Senza urbanizz. Con urbanizz		€ 41,00/mq € 36,00/mq € 36,00/mq € 46.000/mq.
DOCUMENTO DI PIANO INSEDIAMENTI E TRASFORMAZIONI Ambiti di trasformazione a vocazione funzionale produttiva e terziaria e funzioni compatibile. Norme tecniche di attuazione DdP LL 1 Ambito di trasformazione “Lungo la Ferrovia” Vocazione funzionale Attività produttive e logistica, terziario e mobilità, per servizi LL 2 Ambito di trasformazione “Sicam +” Vocazione funzionale Artigianato ed industria LL 3 Ambito di trasformazione “Movie +” Vocazione funzionale Area da destinare a parcheggi a servizio della Multisala LL 4 Ambito di trasformazione “sp 106 bis” Vocazione funzionale Commercio in tutte le tipologie e terziario LL 5 Ambito di trasformazione “Raso +” Vocazione funzionale Commercio in tutte le tipologie	Senza urbanizz. Senza urbanizz. Senza urbanizz. Senza urbanizz. Senza urbanizz.		€ 36,00/mq. € 36,00/mq. € 23,00/mq. € 41,00/mq. € 41,00/mq.

Il Sindaco
Lorena Marco